

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 28 Genova, 23 novembre 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

FONDAZIONE E ASSOCIAZIONE AUXILIUM

Per fare volontariato in Auxilium c'è solo l'imbarazzo della scelta. Sono tante e adattabili alle diverse disponibilità le occasioni che l'Associazione per l'Auxilium propone a quanti desiderano dedicarsi alle persone in difficoltà nelle strutture di accoglienza della omonima Fondazione. Nato nel 1994, ma attivo già negli anni precedenti come gruppo informale, il sodalizio raccoglie i volontari che sostengono l'opera della Fondazione Auxilium, impegnandosi direttamente nelle sue strutture o promuovendo azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi. Auxilium agisce dal 1931 a fa-

vore di chi si trova nel disagio a Genova: persone senza dimora, immigrati, rifugiati, malati di Aids, mamme in difficoltà con bambini, anziani, vittime della prostituzione.

Associazione e Fondazione condividono lo stesso scopo e iscrivono la propria azione nel quadro di ispirazione e di indirizzo della Caritas diocesana di Genova. Sono circa 400 gli aderenti all'associazione: oltre a incontri, gite culturali e iniziative speciali, il nucleo forte per la raccolta fondi gestisce un laboratorio di cucito che prepara confezioni di qualità da proporre alla generosità - e al buon gusto - dei genovesi in occasione di fiere e altre manifestazioni. Sono 150, invece, i volontari che portano avanti l'impegno a contatto con chi conosce la marginalità: un numero che può sembrare già considerevole, ma che occorre invece incrementare di

fronte alla mole dei servizi resi dalla Fondazione Auxilium — per citare alcuni dati, 480 pasti al giorno, 140 posti letto, 54 docce che quotidianamente servono centinaia di persone, svariate strutture di accoglienza notturne e diurne, tra cui la Casetta, che tutti i pomeriggi accoglie oltre ottanta persone senza dimora. Per questa esigenza, partirà a breve una piccola campagna di sensibilizzazione al volontariato, con distribuzione di materiale informativo nei luoghi di grande frequentazione della città. Una brochure agile e dettagliata, con cui è possibile farsi un'idea immediata del tipo di servizio richiesto. Si scopre così che l'articolazione del servizio reso da Auxilium è tale da poter soddisfare molte esigenze diverse in termini di predisposizione e fascia oraria: «Si va - dicono i volontari già attivi - dal servizio in mensa al turno nelle strutture di accoglienza notturna, dalle tre ore del pomeriggio nel centro di accoglienza diurna

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Fondazione e Associazione Auxilium	1
Sermig: Pace - Shalom	2
Gli espedienti del comune di Verona (2a parte)	3
Fondazione Promozione Sociale (petizione)	4
CCS Italia - Comunicato Stampa	5
La Mimosa Onlus	5
Locride Solidale	6
Genova per Chernobyl - Riflessioni	6
Progetto80 Sampierdarena	7

Associazione Aiuto Famiglia Onlus	8
Gruppo Missionario Francescano Zambia2000	9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

SERMIG

Pace - Shalom

Cari amici
dall'8 al 10 dicembre 2006 il Sermig e la Pro Civitate Christiana ti invitano ad Assisi per una nuova edizione del convegno Pace - Shalom. Il tema guida della riflessione di quest'anno è "la strada dell'odio non porta al domani", ispirata alla Carta dei Giovani: "Voglio

amare e capire nella libertà che cos'è la verità".

A guidarci nella riflessione, insieme ad Ernesto Olivero, saranno con noi il giornalista Riccardo Bonacina, fondatore e direttore editoriale di "VITA" (www.vita.it) il primo settimanale interamente dedicato a chi fa volontariato e a chi

si occupa della società reale e l'islamologo padre Samir Khalil Samir, gesuita arabo, professore all'Università Saint Joseph di Beirut e fondatore, in Libano, del Centro di Documentazione e Ricerche Arabo-Cristiane (www.cedrac.usj.edu.lb).

L'obiettivo è cercare di cogliere le radici di tanto odio, violenza e paura ed individuare possibili percorsi di pace.

Ci auguriamo che molti di voi possano partecipare a questo nuovo appuntamento. Sarà un'occasione per in-

contrarci nella terra di Francesco ed affidargli il nostro impegno di pace.

Vi aspettiamo!

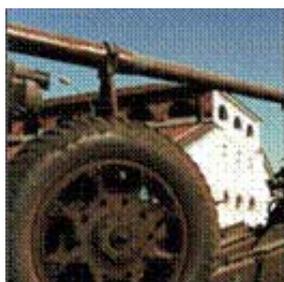
Per le iscrizioni e le informazioni sul convegno:

Cittadella Cristiana - Assisi -
 tel. 075 813231
 (ore 9-13 / 15-19) -
 fax 075 812445

Sermig
 tel. 011 4368566

La Fraternità del Sermig.

Sermig - Arsenale della Pace
 Piazza Borgo Dora 61
 10152 Torino
 Tel. 011 4368566
 Fax 011 5215571
 Email: sermig@sermig.org -
www.sermig.org -
www.giovanipace.org



L'ARSENALE



LA FRATERNITA'

(Continua da pagina 1)

al servizio mattutino di stireria e lavanderia o di cucina; dall'animazione dei momenti di festa, al gioco con i bambini, dalla compagnia agli anziani alle piccole manutenzioni e così via. E un impegno possibile a tutte le età, che spinge a conoscersi meglio: l'aiuto offerto è anche un aiuto ricevuto».

Bisogna tuttavia essere preparati: per questo i volontari dell'Associazione vengono accolti in Fondazione da personale professionale e da volontari già esperti: colloqui preliminari, incontri di formazione e periodiche riunioni di supporto e aggiornamento sono contemplati in tutte le strutture Auxilium, per trasmettere un modo di operare che non vuole limitarsi a erogare

servizi ma intende, con essi, promuovere dignità e scovare nuove motivazioni. «In questo senso - afferma - all'Associazione per l'Auxilium — l'apporto dei volontari è strategico. Essi sono i depositari di una gratuità che spesso riesce a schiudere vissuti dolorosi e a metterli in contatto con il delicato lavoro di ascolto e di riscatto a cui sono orientati tutti i servizi».

FONDAZIONE
 AUXILIUM

Sede:

Via San Luca 11/8
 16124 Genova
 Tel. 0102477015
 Fax 0102476854
 segreteria@fondazioneauxilium.it
 Direttore: Dott.
 Stefano Tabò

GLI ESPEDIENTI DEL COMUNE DI VERONA PER AGGIRARE LE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI CONTRIBUZIONI ECONOMICHE (2a parte)

Nella premessa del regolamento viene affermato che «gli interventi economici integrativi vengono determinati in relazione alla situazione economica dell'utente e del relativo nucleo familiare, alla luce di quanto disposto dal d. l.vo 31 maggio 1998 n. 109 come modificato dal d. l.vo 3 maggio 2000 n. 130 e successive disposizioni attuative e nel rispetto dei principi fissati dall'art. 433 e seguenti del codice civile».

È da anni evidente che i Comuni e gli altri enti pubblici non possono sostituirsi ai soggetti interessati (nel caso in esame gli anziani ricoverati presso strutture protette) nella richiesta di contributi economici.

La legge attribuisce esclusivamente al soggetto interessato la facoltà (non l'obbligo) di richiedere gli alimenti, in quanto l'art. 438 del C.C. fin dal 1942 stabiliva e stabilisce che «gli alimenti possono essere chiesti solo da chi versa in stato di bisogno e non è in grado di provvedere al proprio mantenimento».

A questo riguardo segnaliamo che il Direttore generale del diritto alla salute e delle politiche di solidarietà della Regione Toscana, nella lettera del 15 dicembre 2005, prot. 125/32935/10.02, ha precisato che «il riferimento che richiama le previsioni del codice civile in materia di "tenuti agli alimenti" è sicuramente inapplicabile nei regolamenti per i servizi residenziali e di cura agli anziani».

Non si può, inoltre, trascurare di evidenziare che gli enti pubblici i

quali stabiliscono, com'è il caso del Comune di Verona, l'importo del corrispettivo a carico dei parenti tenuti agli alimenti, non solo violano le norme di legge sopra citate, ma non rispettano nemmeno l'art. 441 del C.C. il cui terzo comma così si esprime: «Se gli obbligati non sono concordi sulla misura, nella distribuzione e nel modo di somministrazione degli alimenti, provvede l'autorità giudiziaria secondo le circostanze».

Ma non basta! Il nuovo regolamento del Comune di Verona stravolge un'altra disposizione sancita dai citati decreti legislativi 109/1998 e 130/2000, e cioè quella che dispone che nessun contributo economico può essere chiesto ai parenti non conviventi con l'assistito in quanto:

«la valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento alle informazioni relative al nucleo familiare di appartenenza» (art. 2, comma 1);

«ai fini del presente decreto, ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare».

Dunque, per la valutazione della situazione economica della persona che richiede assistenza, si deve esclusivamente far riferimento «al nucleo familiare di appartenenza».

L'invenzione dei nuclei familiari collegati

Con una interpretazione estemporanea delle norme vigenti, nel regolamento in oggetto viene stabilito all'articolo 4 che «nel rispetto della normativa del codice civile e ai sensi dell'art. 3 del d.

l.vo n. 109/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 130/2000 e successive disposizioni attuative, si procede alla definizione dei nuclei familiari da considerare ai fini del presente regolamento:

«nucleo familiare ristretto è il nucleo familiare dell'utente, come definito dall'articolo 1 bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242/2001, attuativo dei decreti legislativi n. 109/1998 e 130/2000;

«nuclei familiari collegati sono i nuclei, definiti dall'articolo 1 bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242/2001, di cui fanno parte i soggetti individuati dall'art. 433 del C.C., non ricompresi nel nucleo familiare ristretto».

L'interpretazione data dal Consiglio comunale di Verona stravolge di sana pianta le disposizioni del decreto legislativo 109/1998, modificato dal d. l.vo 130/2000.

Infatti, il primo comma dell'art. 3 del testo unificato dei sopra citati decreti legislativi prevede che «gli enti erogatori, ai quali compete la fissazione dei requisiti per fruire di ciascuna prestazione, possono provvedere, ai sensi dell'art. 59, comma 52, della l. 27 dicembre 1997 n. 449, accanto all'indicatore della situazione economica equivalente, come calcolato dall'art. 2 del presente decreto, criteri ulteriori di selezione dei beneficiari».

In sostanza, fermo restando che, come abbiamo già rilevato, «ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare» (art. 2, comma 2), gli enti pubblici pos-

FONDAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE Onlus
Via Artisti,36
10124 Torino
Tel.
011 8124469
Fax
011 8122595
info@fondazionepromozionesociale.it
www.fondazionepromozionesociale.it

sono prevedere «ulteriori criteri di selezione dei beneficiari» e cioè considerare non tutti i redditi dei componenti il nucleo familiare, ma solo alcuni. Difatti, com'è ovvio, il termine «selezione», vocabolario alla mano, ha il significato di scelta di elementi aventi determinate caratteristiche, compiuta nell'ambito specifico di riferimento, quindi, nel caso in esame, l'ente pubblico può escludere le risorse economiche di alcuni componenti del nucleo di appartenenza dell'anziano ricoverato, ma non può estendere le richieste al di là di quanto previsto dai sopra citati decreti legislativi. Selezionare non può assumere il significato di aggiungere a proprio piacimento persone e nuclei familiari.

Il Consiglio comunale di Verona arriva all'assurdo per cui, come già rilevato, mentre il 6° comma dell'art. 2 del d. l.vo 109/1998 esclude da ogni onere economico i parenti non conviventi con l'assistito, l'art. 4 del regolamento in oggetto li considera come soggetti obbligati a versare contributi economici nei casi in cui l'anziano e il suo nucleo familiare non siano in grado di corrispondere l'intero importo della retta alberghiera.

(continua al prossimo numero)

FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE

La "Fondazione Promozione Sociale" informa che le associazioni segnalate in calce hanno promosso una petizione popolare, tuttora in corso, le cui prime 5.300 firme sono state consegnate il 12 settembre u.s. all'On. Mercedes Bresso, Presidente della Giunta della Regione Piemonte.

La "Fondazione Promozione Sociale" chiede il Vostro aiuto per promuovere la raccolta delle firme a sostegno delle richieste avanzate dalle organizzazioni firmatarie (si può ritirare il testo integrale della petizione al tavolo della Segreteria).

Inoltre, è assai utile anche la presentazione di

Ordini del giorno e l'approvazione degli stessi da parte dei Consigli comunali (possiamo inoltrare copia di alcuni Ordini del giorno approvati a titolo di esempio).

La "Fondazione Promozione Sociale" è disponibile a partecipare a incontri, dibattiti di approfondimento su uno o più temi.

Per informazioni e/o per ricevere la documentazione rivolgersi a:

Fondazione Promozione sociale

Via Artisti 36 -
10124 Torino
Tel. 011/812.44.69
Fax 011/812.25.95
e-mail:
info@
fondazionepromozione-
sociale.it

La petizione è promossa dalle seguenti organizzazioni:

Aip, Associazione italiana parkinsoniani; Almm, Associazione per la lotta contro le malattie mentali; Alzheimer Piemonte; Ama, Associazione malati di Alzheimer; Avo, Associazione volontari ospedalieri; Cpd, Consulta per le persone in difficoltà; Diapsi, Difesa ammalati psichici Piemonte; Fondazione Idea, Istituto per la ricerca e la prevenzione della de-

pressione e dell'ansia; Fondazione Promozione sociale; Gvv, Gruppi di volontariato vincenziano; Società di San Vincenzo de' Paoli; Csa, Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base di Ivrea di cui fanno parte le seguenti organizzazioni: Aias, Associazione italiana assistenza agli spastici; Associazione comunità alloggio; Associazione l'Argine; Associazione per la lotta contro le malattie mentali; Centro di solidarietà l'Orizzonte Cooperativa Pentagramma; Cooperativa S. Michele, Società di San Vincenzo de' Paoli; Associazione Casainsieme; Associazione comunità casa dell'ospitalità; Associazione per la consulenza familiare; Avulss "Maria Quassola" di Ivrea; Cooperativa Marypoppins; Cooperativa Praie; Grama, Gruppo di auto mutuo aiuto; Tribunale per i diritti del malato; Csa, Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base di Torino a cui aderiscono: Geaph, Genitori e amici dei portatori di handicap di Sangano (To); Agafh, Associazione genitori adulti e fanciulli handicappati di Orbassano (To); Aias, Associazione italiana assistenza

spastici di Torino; Associazione "La Scintilla" di Collegno-Grugliasco (To); Associazione "Mai più istituti di assistenza"; Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie; Associazione "Odissea 31" di Chivasso (To); Associazione "Oltre il Ponte" di Lanzo Torinese (To); Associazione "Prader Willi" sez. di Torino; Aps, Associazione promozione sociale; Asvad, Associazione solidarietà volontariato a domicilio; Associazione tutori volontari; Cogeha, Collettivo genitori dei portatori di handicap di Settimo Torinese (To); Comitato integrazione scolastica handicappati; Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere "Domenico Sereno Regis"; Cumta, Comitato utenti mezzi trasporto accessibili; Ggl, Gruppo Genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettivo; Grh, Genitori ragazzi handicappati di Venaria-Druento (To); Gruppo inserimento sociale handicappati ex Ussl 27 Ciriè (To); Ulces, Unione per la lotta c o n t r o l'emarginazione sociale; Utim, Unione per la tutela degli insufficienti mentali; "Vivere insieme" di Rivoli (To).

FONDAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE
Via Artisti 36 -
10124 Torino
Tel. 011/812.44.69
Fax 011/812.25.95
e-mail:
info@
fondazionepromozio-
nesociale.it

CCS Italia Centro Cooperazione Sviluppo COMUNICATO STAMPA

Alla luce dei fatti avvenuti nella mattinata di ieri, 15 novembre 2006, riguardanti le accuse mosse ai vertici della nostra Associazione, e nella consapevolezza di aver sempre operato con la massima buona fede e per il bene dei bambini, delle famiglie e delle comunità sostenute, il CCS Italia si ritiene totalmente estraneo ai fatti e assolutamente attonito, come tutti i Sostenitori che hanno sempre dato fiducia e creduto nell'azione solidaristica dell'Associazione. Ci preme sottolineare come le indagini in corso siano



circo-
scritte a
sole tre
persone
(che
benefi-
ciano

fino a prova contraria del diritto di presunta innocenza) e come queste non riguardino l'operato del CCS, che infatti continua a svolgere le proprie attività in tutte le sue sedi, in Italia e all'estero. Ci riferiamo al lavoro svolto da circa vent'anni per dare opportunità e speranze a oltre 23.000 bambini direttamente sostenuti con distribuzioni di materiale didattico, alimentare, sanitario, visite mediche e tutela dei diritti e con l'impegno a fianco delle comunità per garantire la costruzione di pozzi, scuole, posti di salute, asili. Tutto in partnership con missionari, associazioni locali e migliaia persone povere in Asia e in Africa che hanno trovato opportunità e speranze nel lavoro del CCS. Tutto sottoscritto in accordi

con le autorità nazionali e locali nei Paesi in cui operiamo. Tutto dimostrabile e visto da centinaia di Sostenitori che si sono recati nei Paesi in cui operiamo e hanno visto ciò che stiamo facendo.

Gli stessi nostri colleghi operanti all'estero e responsabili degli uffici in Mozambico, Zambia, Angola, Nepal e Cambogia, in relazione alle affermazioni della stampa relative alla deviazione di fondi destinati ai Paesi si ritengono estranei a qualunque coinvolgimento rispetto alle accuse mosse ai tre membri del Consiglio Direttivo attualmente indagati.

Il personale del CCS impegnato in Africa e in Asia, insieme a quello presente nella sede italiana, continuerà la sua

opera per adempiere all'impegno che essi hanno con i Sostenitori italiani e con le migliaia di beneficiari che contano sul CCS per avere garantiti i diritti all'educazione, alla

Sede:

Via Dante 2/68,
16121 - Genova

Tel/Fax

0105704843

email:

info@ccsit.org

www.ccsit.org

salute e
all'alimentazione.

Nel rinnovare la propria disponibilità ai Sostenitori, alle Associazioni, alle Università e alle Istituzioni che fino ad oggi hanno avuto fiducia nell'operato dell'Associazione e che ci stanno dimostrando solidarietà e affetto, il CCS esprime il più sentito grazie di cuore,

LA MIMOSA Onlus

LA MIMOSA opera nella convinzione che la vita non si dona solo procreando ma anche aiutando ad accoglierla. E' questa la sfida, tesa a cogliere e risvegliare il potenziale di accoglienza nascosto nelle persone e nelle famiglie cosiddette normali.

Un impegno a costruire intorno ai bambini e ai giovani dei tessuti di

relazioni positive, delle reti di solidarietà che si potrebbero definire in minore perchè privi di appartenenza, senza aspettative o plausi, ma ricche di significato per tutti.

L'Associazione LA MIMOSA - onlus ha attivato nel 1999 una Casa-famiglia nel Comune di Celle Ligure, città dei Bambini e Comune per la Pace e, nel gennaio

2003 una Casa-famiglia nel Comune di Andora

Le strutture sono case indipendenti di civile abitazione ubicate in zone residenziali, tranquille, ben collegate, vicino al mare e con ampi spazi verdi a giardino

La Casa Famiglia ospita un piccolo nucleo di minori di ambo i sessi.

Nella casa una coppia di coniugi assume ruolo genitoriale preminente su quello istituzionale di educatore assicurando una presenza affettiva a

tempo pieno. Il fine è quello di assicurare alle persone accolte una crescita ed una maturazione affettiva, educazione, assistenza, tutela e reinserimento sociale.

Associazione

La Mimosa

ONLUS affiliata

Arciragazzi e

Sport Athlon

http://

www.lamimosaon

lus.it/

17015 Celle

Ligure (SV)

Locride Solidale

Un modo per rispondere agli atti intimidatori messi in atto dalla 'ndrangheta contro le cooperative del Consorzio Goel della Locride

In occasione di questo Santo Natale, il Consorzio Sociale Goel, ha avviato una campagna di promozione volta a valorizzare le cooperative e le associazioni nate nella locride dall'impulso del nostro vescovo Mons. Giancarlo Maria Bregantini, presentando la propria offerta di cesti regalo e confezioni regalo.

Il nome "Goel" ha radici bibliche e sta a significare la funzione di liberazione e riscatto che intende rivestire il consorzio nei confronti delle fasce sociali escluse ed emarginate del nostro territorio.

Attraverso l'acquisto di

cesti natalizi contenenti i prodotti delle cooperative sosterrai i "gesti concreti" che favoriscono la diffusione di una cultura di legalità e solidarietà in Calabria, e allo stesso tempo avrai un'idea regalo che sia diversa dalle altre perché gustosa, caratteristica e soprattutto solidale.

I prodotti che troverai nei nostri cesti sono di alta qualità, biologici e realizzati nel rispetto delle tradizioni locali. Ogni confezione può essere personalizzata su richiesta e, eventualmente, creata su misura. Nel caso in cui il cliente è anche esponente di una realtà produttrice, se lo desidera potrà integrare i nostri cesti con i propri

prodotti.

Inoltre, abbiamo anche preso in considerazione l'aspetto dei costi, per cui il cliente avrà a disposizione, oltre ai tradizionali cesti anche offerte più economiche.

Fai che il tuo regalo sia un vero dono, scegli i nostri cesti!

Per qualunque informazione puoi contattarci allo 0964.419191 o all'indirizzo di posta elettronica hermes@consorziosociale.coop.

Cooperativa Sociale
Hermes C.S.L.

Ufficio Promozione del
Consorzio Sociale Goel

Consorzio Sociale GOEL

<http://hermescsl.blog.tiscali.it>

<http://www.consorziosociale.coop>

www.consorziosociale.coop

Sede Operativa -
Progetto Robinia
via Lazio, 42
Tel e Fax
0964.419191
Sede Legale -
Amministrazione
contrada Limina,
3
Telefono
0964.419300
89042 Gioiosa
Jonica RC - Italia

GENOVA PER CHERNOBYL RIFLESSIONI

Sono Grazia Vitali Anselmi, responsabile dell'Associazione Genova per Chernobyl onlus, che si occupa di accoglienza temporanea di minori bielorussi.

Sono appena rientrata dalla Bielorussia e, vista la difficile situazione per le ospitalità future, dovuta anche alla vicenda di

Maria-Vika, la bambina sottratta per un certo periodo dalla famiglia di Cogoleto, ho pensato di scrivere una piccola riflessione sullo spirito delle associazioni di volontariato che aderiscono al Progetto Chernobyl.

Purtroppo il caso ha suscitato tanto scalpore presso l'opinione pubblica alimentato anche

dai Media, tanto rumore si è fatto intorno ad esso, senza ricordare che i ragazzi che accogliamo, come famiglie a tempo, non sono i nostri figli, anche se vogliamo loro bene come se lo fossero.

Personalmente ospito un ragazzo da 9 anni ed è il mio quarto "figlio, ma è chiaro che il nostro compito è quello di sostenere, guidare e aspettare quando ritornano nelle nostre case Sacha, Tatiana e gli altri per un'ac-

coglienza solidale e gratuita.

Grazie per l'attenzione.

Sede: Via Santa
Zita, 2 16129
Genova - tel.
348.8706435
e-mail:
genovapercherno
byl@fastwebnet.it
Web: <http://www.genovaperchernobyl.it>



Con il Patrocinio



Provincia di Genova

Con il Patrocinio

CONSIGLIO DI CIRCONDARIONE CENTRO OVEST
SAMPIERDARENA - SAN TEODORO

Organizza lo spettacolo:



6 CORDE DEL



Teatro Gustavo Modena

P.zza Modena 3 Ge S.P D'Arena

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2006 ORE 20,30

Con:

PAOLO BONFANTI



FARFALLE IMPAZZITE



il mito NEW TROLLS



RED WINE

REUNION



e con



ANDREA BOTTESINI

Un gentile omaggio verrà riservato a tutte le signore presenti

In collaborazione con



Consorzio ROLANDONE

con il contributo

Largo XXII Ottobre, 43 - 16121 Genova
Tel: 010/593746 - 594898 - Fax: 010/541515

organizzazione artistica

Giancarlo LASTREGO
Tiziana RAPUZZI

Manifestazione musicale finalizzata all'acquisto di un mezzo attrezzato per trasporto disabili motori.
Posto unico non numerato € 10,- devoluto in beneficenza a Progetto 80 Sampierdarena

Prenotazioni presso: Progetto 80 Sampierdarena
Via C. Rolando 8A canc. Ge-Sampierdarena
tel 010 415821 - Dalle ore 17 alle ore 19

La Cicala e la Formica Via C. Rolando 61 i
Fiori di Franca Via B. Agnese 3 r
Quadrifoglio Via C. Rolando 61 I



COMUNE DI GENOVA

Il Consiglio Circostrizionale IV – Valbisagno in collaborazione con



l'Associazione Aiuto Famiglia ONLUS
www.aiutofamiglia.it – cell. 339.70.40.50

organizza

Quale aiuto al genitore?



venerdi' 1 dicembre 2006

ore 21,00

presso il Teatro della Chiesa di San Gottardo

Interverranno:

Dr. Walter Bernero – psicopedagoga

**Quando la casa diventa un albergo:
il difficile periodo dalla preadolescenza all'indipendenza**

Dr. Alberto Toniutti – psicologo e psicoterapeuta

**Quando la relazione diventa problematica
perchè i figli sono distratti, apatici, senza progetti**

Moderatore

Dr. Benedetto Montanari – Preside I.T.I.S. E.Majorana (www.majorana.it)

GRADITI GLI INTERVENTI DEL PUBBLICO

INGRESSO GRATUITO

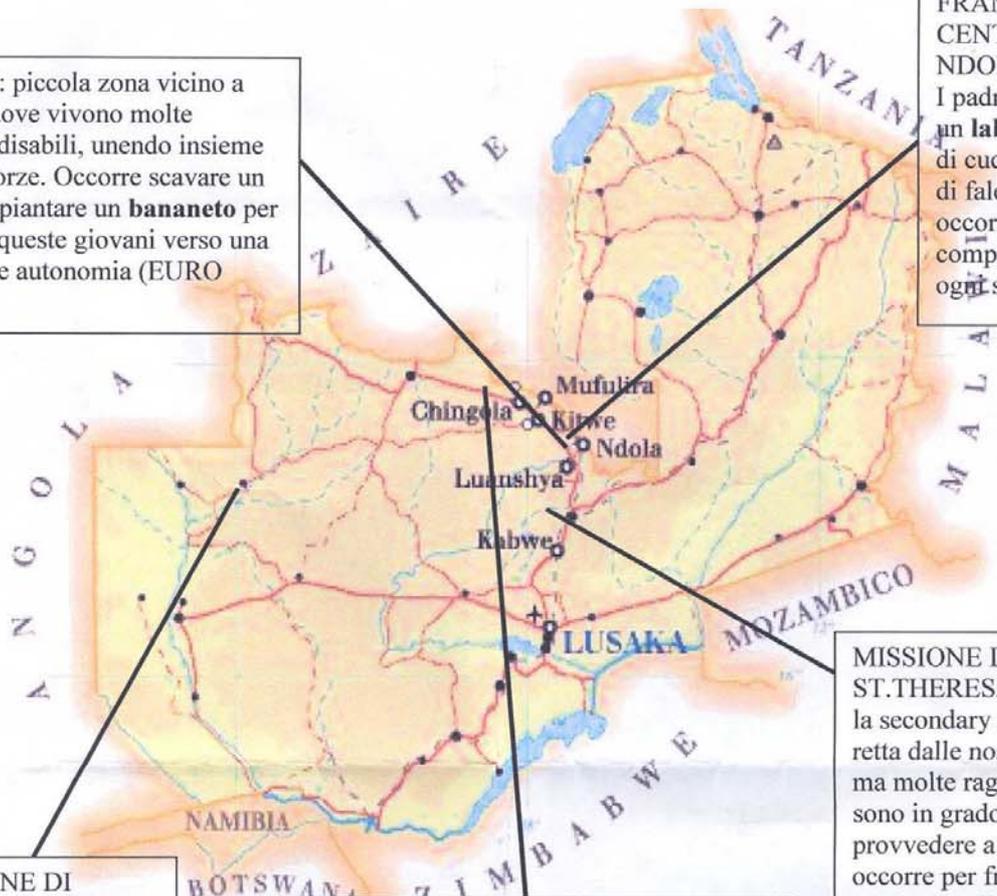
GRUPPO MISSIONARIO FRANCESCANO - ZAMBIA 2000

ONLUS

PROGETTI 2007

ITAWA: piccola zona vicino a Ndola, dove vivono molte ragazze disabili, unendo insieme le loro forze. Occorre scavare un **pozzo** e piantare un **bananeto** per portare queste giovani verso una maggiore autonomia (EURO 8000)

FRANCISCAN CENTER NDOLA – I padri seguono un **laboratorio** di cucito e uno di falegnameria, occorrono i KIT completi per ogni studente .



MISSIONE DI ST.KALEMBA: **Centro Nutrizionale** - I bambini sono sempre più numerosi, occorre realizzare **PROTEZIONI E TETTOIE** per accoglierli (8000 €) **OSPEDALE**. - Riparazione tetto, muri, ecc. del piccolo ospedale e del laboratorio (7000 €)

CHILILABOMBWE: nuova missione al confine con il Congo, dove vengono accolti molti rifugiati. **Le Suore si occupano** dei malati di AIDS, per analisi e alimentazione adeguata per reggere cure molto forti, occorrono 2 euro al giorno per ogni malato. **Si vuole realizzare** un centro che: combatta l'analfabetizzazione, indirizzi a corsi professionali, permetta la realizzazione di manufatti da vendere in un locale apposito. Il gruppo sostiene la costruzione delle aule. (22000 €)

MISSIONE DI ST.THERESA: la secondary school è retta dalle nostre suore, ma molte ragazze non sono in grado di provvedere a quanto occorre per frequentarla e vivere nella scuola stessa. **PER PROVVEDERE A 10 RAGAZZE** (5000 € all'anno)



POSTE ITALIANE C/C 30090815 ABI7601 CAB 1400
 UNICREDI BANCA C/C 429776 ABI 2008 CAB 1404
 SANPAOLO IMI C/C 10942 ABI 10025 CAB 1405

Telefono 0108368750
 Fax 0108354656
 E mail: chibote@zambia2000.it

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.